**Consegna dell’Instrumentum Laboris**

Prossimo appuntamento l’8 febbraio a Morbegno

L’*Instrumentum laboris* che oggi viene consegnato a tutti voi costituisce il risultato del percorso fin qui svolto e il punto di partenza del cammino che l’Assemblea Sinodale vivrà nei prossimi mesi.

Conosciamo bene il percorso fin qui svolto e che ha portato alla consegna da parte vostra delle proposizioni relative alle 5 aree lo scorso 28 settembre. Da quel momento il Comitato di Redazione ha lavorato per predisporre il presente testo, cercando di porre in evidenza le linee comuni fra le diverse proposte, armonizzare e unificare le mozioni convergenti, uniformare nella forma di *propositiones* i contenuti. Per mostrare la fedeltà a quanto è stato prodotto sono state inseriti in nota ad ogni proposizione i riferimenti relativi ai testi predisposti dalle Commissioni. Il documento, dopo una breve Introduzione, si articola in 6 parti, comprendenti le linee fondamentali emerse in ogni area tematica e le proposte relative alla Comunità cristiana – ambito di fondo rispetto ad ogni altra area – alla Famiglia, ai Presbiteri, ai Giovani e ai Poveri. Ringrazio tutti coloro che hanno offerto in spirito di comunione e di servizio il loro tempo e le loro energie per arrivare a questo risultato che costituisce un punto di partenza, con tutti i suoi limiti e mancanze, per lasciare che sia lo Spirito a guidarci.

A partire dalla solenne celebrazione di apertura del Sinodo, infatti, questo *Strumento di lavoro* diviene il punto di riferimento per compiere quel discernimento cui è chiamata tutta l’Assemblea Sinodale. «Se nella fase di redazione dell’*Instrumentum laboris* ogni sinodale si è occupato specificamente di uno solo degli argomenti, per quanto tra loro collegati, nella fase celebrativa ciascuno ha la responsabilità di ascolto e intervento su tutti i testi prodotti» (Vademecum per i Sinodali, 6). Diventa fondamentale l’impegno di ciascun sinodale, sia a livello personale, sia attraverso il confronto possibile nei Circoli territoriali, per prepararsi alle Assemblee Sinodali: lasciandoci guidare dallo Spirito Santo, occorre interrogarsi, formarsi, offrire con *parresìa* il proprio contributo in spirito di servizio, al fine di giungere insieme ad indicare le linee e suggerire i processi da avviare affinché oggi la nostra Chiesa diocesana possa sempre più annunciare e testimoniare la misericordia. Di grande importanza riteniamo la proposta di ritrovarsi in questi circoli, pensati per territorio, dove poter compiere un profondo discernimento per arrivare alla celebrazione delle Assemblee portando un contributo non semplicemente personale, ma già condiviso. Per questo abbiamo osato farvi anche questa proposta e chiedere ad alcuni di voi di offrire il proprio aiuto come facilitatori per questi gruppi, lasciando comunque libertà per la formazione di altri circoli che vogliano condividere il cammino di tappa in tappa. Crediamo che in questo modo, lasciandosi guidare dallo Spirito, potremo vivere un cammino che porti ad una vera crescita della nostra comunione con il Signore e tra di noi, mettendoci alla sua sequela per esserne testimoni. «E ora camminiamo sotto la guida dello Spirito Santo. Ora dobbiamo consentire allo Spirito Santo di esprimersi in questa assemblea, di esprimersi tra noi, di esprimersi con noi, attraverso di noi, di esprimersi “nonostante” noi, nonostante le nostre resistenze, che è normale che ci siano, perché la vita del cristiano è così» (Francesco, *Saluto all’apertura dei lavori dell’Assemblea speciale del Sinodo dei Vescovi*, 7 ottobre 2019).

Il presente Strumento rimane ad uso interno dei sinodali, per garantire piena libertà nelle discussioni ed evitare che quanto qui predisposto sia interpretato come acquisito, venendo meno in tal modo alle norme e allo spirito che regolano la celebrazione del Sinodo. L’intera comunità cristiana, già coinvolta nella fase di Consultazione, sarà resa partecipe dei lavori assembleari attraverso la preghiera e l’informazione costante.

Il nostro prossimo appuntamento sarà sabato 8 febbraio a Morbegno. Per quell’occasione vivremo la nostra Assemblea cercando di aiutarci a entrare ancor più in profondità nella dinamica del discernimento comunitario, senza la preoccupazione di arrivare già ad esprimerci attraverso lo strumento delle votazioni, ma del confronto alla luce dello Spirito. Per questo, oltre alle indicazioni che verranno fornite dalla Segreteria via mail, vi chiediamo di usare di questo primo tempo per una lettura generale dello Strumento alla luce di quello Spirito che abbiamo invocato su di noi.

Insieme allo Strumento vi verrà consegnata una coroncina del Rosario preparata dalle monache del Monastero della Visitazione di Como, come segno di comunione nella preghiera ed invito ad affidarci tutti alla Vergine Maria, Madre della Misericordia.

Grazie e buon cammino a tutti.

Don Stefano Cadenazzi, Segretario del Sindo